

**AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA**  
**Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto**  
**Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010**

Verona, 2 ottobre 2022

## **Impatto ambientale e consegne a domicilio**

Il covid ha scatenato un vero e proprio boom delle consegne a domicilio.

Circa 9 aziende su 10 hanno rilevato un incremento del delivery durante la pandemia, con livelli di crescita che hanno raggiunto il 60%!

Si stima in generale che il traffico merci contribuisca tra il 20 e il 30% all'inquinamento dell'aria nelle aree urbane. Su quale sia la percentuale da attribuire al recapito a casa del consumatore diretto non abbiamo dati precisi, ma sappiamo che non sempre le imprese riescono a ottimizzare la distribuzione per zone o quartieri e quindi non siamo in grado di sapere quanto questo incida sull'inquinamento.

L'ideale sarebbe condividere i mezzi di trasporto tra aziende, ma nei settori in competizione è molto difficile da immaginare, oppure sfruttare la mobilità dei pendolari come operatori logistici. Questa strategia, che si può considerare la nuova frontiera della sharing economy, si chiama crowd shipping e sta prendendo piede anche in Italia (guarda qui). Si può diventare corrieri anche solo per un giorno e sfruttare gli spostamenti personali per effettuare consegne a domicilio guadagnando qualcosa. Ingegno e sostenibile, no?

E questo perché nel delivery è proprio l'ultimo miglio a fare la differenza, definito come l'ultimo tratto percorso da un pacco prima di essere consegnato all'acquirente finale.

I veicoli per le consegne last mile sono quasi un terzo del traffico totale delle città; spesso viaggiano semivuoti e in media rientrano al magazzino con il 10% delle merci non consegnate, a causa di qualche acquirente sbadato che si è dimenticato del loro arrivo. Per non parlare dei resi, in questo caso le emissioni di CO2 raddoppiano!

La consegna a domicilio rispetto alla spesa fai da te, però, ha un passaggio in meno nel trasferimento della merce: dal produttore al magazzino arriva direttamente a casa nostra senza passare per un ulteriore pit-stop ovvero il negozio, dove poi noi ci dirigiamo per l'acquisto.

Inoltre sui trasporti si sta facendo qualche passo avanti verso la sostenibilità, perché per fortuna molte imprese si stanno attrezzando con veicoli elettrici o biciclette per le consegne a domicilio e questo personalmente lo prendo sempre in considerazione per i miei acquisti online

|

**AmiaNews**

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail [amia.verona@amiavr.it](mailto:amia.verona@amiavr.it)